

**Determinazione del Dirigente  
del Servizio Valutazione Impatto Ambientale**

N. 78 – 41903/2010

**OGGETTO: Progetto:** Impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi per campagna di attività in piazza Albarello a Torino.  
**Comune:** Torino  
**Proponente:** Massucco Costruzioni srl.  
**Procedura:** *Fase di Verifica ex. art. 10 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.*  
**Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale**

Il Dirigente del Servizio  
Valutazione Impatto Ambientale

**Premesso che:**

- in data 10/09/2010, la Società Massucco Costruzioni srl., con sede legale in Cuneo, via Genova n. 122, Codice Fiscale e Partita IVA 02558160046, ha presentato domanda di avvio alla fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", relativamente al progetto di "*Impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi per campagna di attività in piazza Albarello a Torino*" in quanto rientrante nelle categorie progettuali n. 32 ter dell'Allegato B2 "*Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della quarta parte del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
- in data 10/09/2010 era stata effettuata, ai sensi del punto 5 della *D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 "D.Lgs n. 22/97. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività"* la comunicazione relativa alla singola campagna di attività di recupero da effettuarsi con impianti mobili;
- il citato progetto è stato sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98;
- in data 16/09/2010 è stato pubblicato sull'Albo Pretorio della Provincia di Torino l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra (allegati alla domanda di avvio della fase di verifica) e dell'individuazione del responsabile del procedimento;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 45 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- l'istruttoria è stata coordinata con le procedure previste per le singole campagne di attività e con nota prot. n. 754413 del 22/09/2010 si è provveduto a richiedere parere in merito al progetto in esame ai soggetti interessati individuati all'art. 9 della L.R. 40/98 ed al punto n. 9 della DGR n. 25-24837 del 15/06/1998;

**Rilevato che:**

- la campagna mobile di recupero (operazione R5 “riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche” di cui all’allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/06) sarà effettuata nell’ambito dei lavori di demolizione finalizzati alla realizzazione di una nuova autorimessa interrata in Piazzqa Albarello 12 a Torino;
- le attività di recupero saranno effettuate con impianto mobile (Pegson Eurotrak 900x600 o Extec C-10) mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate;
- i rifiuti trattati dall’impianto di recupero (1.600 m<sup>3</sup>, pari a circa 2.400 t) saranno rifiuti speciali non pericolosi costituiti da conglomerati di cemento armato, laterizi e intonaci, derivanti dalle attività di demolizione individuati con codice CER 170904 “rifiuti misti dall’attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901,170902,170903”;
- si stima che le operazioni di cantiere avranno una durata complessiva di circa 10 giorni lavorativi;
- il proponente dichiara che l’attività di recupero è finalizzata alla produzione di materie prime secondarie per l’edilizia compatibili alle specifiche descritte nell’allegato C della Circolare del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio 15/07/2005, n. UL/2005/5205;

**Considerato che:**

L'istruttoria tecnica condotta, sentiti i soggetti interessati relativamente al progetto proposto, ha consentito l'evidenziazione di quanto elencato di seguito:

- l’attività, svolgendosi per un periodo limitato, figura impatti di scarsa entità reversibili quanto circoscritti al periodo di lavorazione dichiarato nella relazione tecnica;
- l’impianto mobile utilizzato per il recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da demolizioni utilizzati nella singola campagna di attività è il Pegson Eurotrak 900x600 o l’Extec C-10;
- l’impianto è stato autorizzato dalla Provincia di Cuneo ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006 ed s.m.i. con Determinazione Dirigenziale n. 205 del 24.02.2006 (e successiva integrazione con Determinazione Dirigenziale n.1211 del 30.11.2007);
- il provvedimento autorizzativo sopra riportato, contiene tutta una serie di prescrizioni e condizioni da rispettare per lo svolgimento delle singole campagne di attività;

**Ritenuto che:**

- le misure di mitigazione previste nella relazione tecnica nonché le prescrizioni del provvedimento autorizzativo dell’impianto mobile, possono considerarsi adeguate a limitare l’impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbabili;
- di poter escludere, pertanto, il progetto in esame, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:
  - le operazioni di recupero dovranno essere effettuate conformemente alla documentazione tecnica presentata, ivi incluse le misure di mitigazione previste;
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n.205 del 24.02.2006 (e successiva integrazione con Determinazione n.1211 del 30.11.2007) della Provincia di Cuneo;

- dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga acustica ai sensi dell'art. 6 Legge n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00 rilasciata dal Comune di Torino con lettera prot. 10198 del 16.08.2010;
- dovrà essere rispettato quanto stabilito nella D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
- all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98;

**Visti:**

- la L.R. 40/98 e smi "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- la D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998" D.Lgs n. 22/97. *Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*"
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, c. 3 della L.R. 40/98, il progetto di "*Impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi per campagna di attività in piazza Albarello a Torino*" presentato dalla Società Massucco Costruzioni srl., con sede legale in Cuneo, via Genova n. 122, Codice Fiscale e Partita IVA 02558160046, dalla fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/98 e smi) subordinatamente alle condizioni espresse in premessa.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Provincia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 15/11/2010

**La Dirigente del Servizio**  
*dott.ssa Paola Molina*  
(f.to in originale)